



*Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE ECONOMIA CIRCOLARE

Il Direttore Generale

AI SOGGETTI IN INDIRIZZO

(indirizzi in allegato)

E, p. c. Albo Nazionale Gestori Ambientali

segreteriaalbonazionale@mite.gov.it

UNIONCAMERE

unioncamere@cert.legalmail.it

ISPRA

Centro Nazionale dei rifiuti e
dell'economia circolare

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

COMANDO CARABINIERI

TUTELA AMBIENTE

cctacdo@carabinieri.it

MINISTERO DELL'INTERNO

DIP. PUBBLICA SICUREZZA

COMANDO POLIZIA STRADALE

dipps.012.0100@pecps.interno.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE

E SICUREZZA ENERGETICA

Segreteria Viceministro

Segreteria.gava@mase.gov.it

Dipartimento Sviluppo Sostenibile

Diss@Pec.Mite.Gov.it

OGGETTO: “Istruzioni per la compilazione” dei modelli di Formulario di identificazione del rifiuto e Registro cronologico di carico e scarico approvati con Decreto 4 aprile 2023, n.59.

Ai fini della massima condivisione delle procedure concernenti l'attuazione del Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI), si trasmettono, in allegato, le

“Istruzioni per la compilazione” indicate in oggetto, relative ai modelli di Formulario di identificazione del rifiuto e Registro cronologico di carico e scarico approvati con Decreto del 4 aprile 2023, n.59.

Si sarà grati di ricevere osservazioni sui documenti allegati, mediante indicazione della riga del paragrafo oggetto di proposta di modifica e/o integrazione, entro il 5 settembre 2023 ai seguenti indirizzi di posta elettronica: EC-3@mase.gov.it e EC@pec.mite.gov.it.

Silvia Grandi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.L.gs 82/2005 e ss.mm.ii.)

Allegati: n.2

- Istruzioni per la compilazione FIR
- Istruzioni per la compilazione Registro c/s

Div III CO/CG

ELENCO DESTINATARI

CONFINDUSTRIA

confindustria@pec.confindustria.it

c.a. Marco Ravazzolo

M.Ravazzolo@confindustria.it

UTILITALIA

direzionegenerale@utilitalia.it

c.a. Luca Mariotto

luca.mariotto@utilitalia.it

CNA

cna@cna.it

c.a. Barbara Gatto

b.gatto@cna.it

CASARTIGIANI

info@casartigiani.org

c.a. Danilo Barduzzi

ASSOAMBIENTE

assoambiente@assoambiente.org

c.a. Chiara Leboffe

c.a. Elisabetta Perrotta

CONFCOMMERCIO

confcommercio@confcommercio.it

CONFAPI

segreteria@confapiroma.it

c.a. Gabriele Muzio

CONFTRASPORTO

segreroma@conftrasporto.it

a. Maurizio Quintaiè

CONFCOOPERATIVE

confcooperative@confcooperative.it

c.a. Maria Adele Prosperoni

ALLEANZACOOPERATIVE

s.presidenza@alleanzacooperative.it

CONFESERCENTI

confes@confesercenti.it

CONFARTIGIANATO

confartigianato@confartigianato.it

r.cestonaro@confartigianatovicenza.it

CISAMBIENTE

assistentedirezione@confindustriacisambiente.it

direzionegenerale@cisambiente.it

c.a. Stefano Sassone

LEGACOOP

info@legacoop.coop

c. a. Daniele Branca

ANITA

anita@anita.it

c.a. Angelo Nascenti

c.a. Carlo Coppola

ENI

mauro.sanciolo@eni.com

ferdinando.gatto@external.eni.com

paola.mainetti@eni.com

sandro.sola@eni.com

c.a. Andrea Rapposelli

andrea.rapposelli@depuracque.it

ASSOSOFTWARE

info@assosoftware.it

CONFINDUSTRIA SERVIZI

INNOVATIVI E TECNOLOGICI

segreteria@confindustriaSI.it

ASSINTEL

info@assintel.it

CONFIMI

direzione@confimi.it

ASSORIMAP

info@assorimap.it

UNIRIMA

unirima@unirima.it

ASSOFERMET

assofermet@assofermet.it

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE RIFIUTI (FIR)

Documento tecnico a supporto della stesura
dei decreti direttoriali di cui all'art. 21 del
Regolamento

<i>Versione:</i>	01-0
<i>Identificatore:</i>	Istruzioni per la compilazione del FIR
<i>Ultimo aggiornamento</i>	19 07 2023

Sommario

ISTRUZIONI COMPILAZIONE FORMULARIO	3
1 Formulario: principi generali	3
1.1 Compilazione del Formulario	3
1.1.1 Trasporto da produttore a destinatario con trasportatore ed eventuale intermediario	3
2 Casistiche	8
2.1 Rifiuto prodotto da attività di manutenzione (ai sensi dell'art. 193, comma 19 del D.lgs. 152/06)	8
2.2 Rifiuto prodotto per attività sanitarie (ai sensi dell'art. 193, comma 18 del D.lgs. 152/06)	8
2.3 Rifiuto prodotto da attività di pulizia manutentiva delle reti fognarie (ai sensi dell'art. 230, comma 5 del D.lgs. 152/06)	8
2.4 Rifiuto da costruzione e demolizione (ai sensi dell'art. 185-bis, comma 1, lett. c del D.lgs. 152/06)	9
2.5 Rifiuti da manutenzione delle infrastrutture (ai sensi dell'art. 230, comma 1 del D.lgs. 152/06)	9
2.6 Rifiuto trasportato all'impianto dal produttore	9
2.7 Trasporto intermodale	9
2.8 Microraccolta	10
2.9 Trasbordo Parziale	11
2.10 Trasbordo totale	11
2.11 Stazionamento (ai sensi dell'art. 193, comma 15 del D.lgs. 152/06)	12
2.12 Stazioni di trasferimento	12

ISTRUZIONI COMPILAZIONE FORMULARIO

1 Formulario: principi generali

Il formulario è un documento che garantisce la tracciabilità del flusso dei rifiuti nelle varie fasi del trasporto, dal produttore/detentore al sito di destinazione, attraverso uno o più trasportatori.

1.1 Compilazione del Formulario

1.1.1 Trasporto da produttore a destinatario con trasportatore ed eventuale intermediario

La seguente procedura si applica al trasporto del rifiuto dalla sede del produttore/detentore (ove è stato prodotto il rifiuto) verso l'impianto di destinazione attraverso un trasportatore e per conto di un eventuale intermediario/commerciante senza detenzione.

La medesima procedura si applica anche nel caso in cui il produttore e il trasportatore coincidano.

Numero progressivo del formulario

Numero univoco che identifica ogni singolo formulario generato a seguito di vidimazione digitale.

Data

Si intende la data di emissione, cioè quella di compilazione del formulario e dovrà essere uguale su tutte le copie.

La data di emissione può non corrispondere a quella riportata alla voce "data inizio trasporto" di cui al punto 9 del formulario. Quest'ultima si riferisce alla data ed ora di partenza del trasporto, necessariamente successiva o uguale alla data di emissione.

Numero registro

Per i soggetti obbligati alla tenuta del registro di carico/scarico si intende il numero di annotazione effettuata sul registro.

Qualora il soggetto non sia obbligato alla tenuta del registro di carico e scarico rifiuti, pur essendo obbligato al formulario per la fase di trasporto, deve barrare l'apposita casella con indicato NO.

Il numero di registrazione varia sulle diverse copie del formulario, poiché il produttore/detentore, il trasportatore e il destinatario finale apporranno ciascuno il numero relativo all'annotazione effettuata sul proprio registro di carico e scarico, nel rispetto dei termini entro i quali i citati soggetti devono effettuare l'annotazione.

Per tutta la fase del trasporto il formulario è sprovvisto del numero di registro, in quanto solo a seguito della citata annotazione sarà possibile individuare il "numero di registro" per ciascun soggetto.

Produttore / detentore del rifiuto

Il campo 1 (produttore del rifiuto) ed il campo 2 (detentore del rifiuto) **sono alternativi**:

- si compila il **campo 1** quando il rifiuto esce dalla sede del produttore verso il successivo impianto;
- si compila il **campo 2** quando il rifiuto esce dalla sede del detentore, inteso come la persona fisica o giuridica che ne è in possesso diversa dal produttore iniziale o dal nuovo produttore. In questo contesto rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i gestori autorizzati di impianti che svolgono attività di solo stoccaggio, i gestori di tutte le tipologie dei centri di raccolta, i concessionari del servizio pubblico di raccolta o soggetti da questi incaricati non rientranti nelle esenzioni, coloro che svolgono operazioni di trasbordo parziale.

Campo 1 – identifica il produttore del rifiuto

Oltre ad inserire i dati identificativi del soggetto produttore del rifiuto relativamente a:

- Denominazione o ragione sociale
- Indirizzo dell'unità locale dove è stato prodotto il rifiuto
- Codice fiscale o Partita Iva
- Indirizzo del luogo di produzione del rifiuto se diverso dall'unità locale del produttore (p.e.: attività di manutenzione)
- Numero Autorizzazione/Comunicazione, tipo Autorizzazione (Tabella A), numero iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali

Nel caso di nuovi produttori riportare l'eventuale numero di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali o il numero di Autorizzazione sulla base di quanto indicato in Tabella A:

Tabella A

- Autorizzazione unica per i nuovi impianti di recupero/smaltimento - Art. 208 D.lgs. 152/06
- Autorizzazione all'esercizio di operazioni di recupero e/o smaltimento dei rifiuti con impianti mobili - Art. 208 c.15 D.lgs. 152/06
- Autorizzazione al trattamento di rifiuti liquidi in impianti di trattamento di acque reflue urbane - Artt. 110 e 208 D.lgs. 152/06
- Autorizzazione alla realizzazione di impianti di ricerca e sperimentazione - Art. 211 D.lgs. 152/06
- Autorizzazione Integrata Ambientale - Art. 29-ter e Art. 213 D.lgs. 152/06
- Operazioni di recupero mediante Comunicazione in "Procedura Semplificata" - Artt. 214, 216 D.lgs. 152/06
e autorizzazione unica ambientale (AUA) – DPR n. 59 del 13 marzo 2013

Campo 2 – identifica il detentore del rifiuto

Inserire i dati identificativi del soggetto relativamente a:

- Denominazione o ragione sociale
- Indirizzo dell'unità locale
- Codice fiscale
- Numero di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali o il numero di autorizzazione e tipo di autorizzazione sulla base di quanto indicato in Tabella A.

Campo 3 – identifica il destinatario del rifiuto

Inserire i dati identificativi del soggetto relativamente a:

- Denominazione o ragione sociale
- Indirizzo dell'unità locale dell'impianto di trattamento
- Codice fiscale
- Tipologia e codice dell'operazione di trattamento (R o D)
- Numero di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali o il numero di autorizzazione e tipo di autorizzazione sulla base di quanto indicato in Tabella A.

Campo 4 – identifica il trasportatore del rifiuto

Inserire i dati identificativi del soggetto relativamente a:

- Denominazione o ragione sociale
- Codice fiscale
- Numero di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali

Campo 5 – identifica l'intermediario o commerciante senza detenzione del rifiuto (compresi i Consorzi di filiera)

Inserire i dati identificativi del soggetto relativamente a:

- Denominazione o ragione sociale
- Codice fiscale
- Numero di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali

Nel caso di più intermediari, questi dovranno essere aggiunti nell'allegato *Intermodale sezione Intermediario*.

Campo 6 – caratteristiche del rifiuto

Inserire i dati di identificazione del rifiuto:

- Codice EER che identifica il rifiuto;
- Descrizione che consente di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza
- Provenienza: urbano o speciale
- Caratteristiche di pericolo (HP):
 - **HP 1** Esplosivo,
 - **HP 2** Comburente,

- **HP 3** Infiammabile,
 - **HP 4** Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari,
 - **HP 5** Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/ Tossicità in caso di respirazione,
 - **HP 6** Tossicità acuta,
 - **HP 7** Cancerogeno,
 - **HP 8** Corrosivo,
 - **HP 9** Infettivo,
 - **HP 10** Tossico per la riproduzione,
 - **HP 11** Mutageno,
 - **HP 12** Liberazione di gas a tossicità acuta,
 - **HP 13** Sensibilizzante,
 - **HP 14** Ecotossico,
 - **HP 15** Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente
- Quantità indicata dal produttore ed espressa in una sola delle due unità di misura kg (chilogrammi) o l (litri)
 - Verificato in partenza nel caso di quantità verificata in partenza con strumenti certificati di misura del Produttore/Detentore
 - Stato fisico del rifiuto:
 - **SP** - Solido polverulento
 - **S** - Solido non polverulento
 - **FP** - Fangoso palabile
 - **L** - Liquido
 - **VS** - Vischioso sciropposo
 - Caratteristiche chimico/fisiche nei soli casi previsti dalla normativa vigente
 - Analisi/Rapporti di prova eseguiti sui rifiuti o in alternativa Analisi di caratterizzazione/Classificazione dei rifiuti, con indicazione del numero e della data di scadenza dei certificati
 - Nel caso di trasporto ADR indicare classe di pericolo, numero ONU ed eventuali annotazioni (note) relative all'ADR
 - Aspetto esteriore dei rifiuti, indicare il numero colli in cui è contenuto il rifiuto oppure indicare se è caricato alla rinfusa

Campo 7 – firma produttore/detentore

Apporre la firma.

Nel caso di formulario digitale la sottoscrizione avviene mediante l'utilizzo di strumenti di sottoscrizione elettronica.

Campo 8 – nome e cognome del conducente

Inserire i dati del conducente:

- Nome e cognome dell'autista del veicolo che trasporta il rifiuto
- Targa automezzo
- Targa del rimorchio.

Campo 9 – ora e data inizio trasporto

Inserire i dati relativi all'inizio del trasporto:

- Ora/Data di inizio del trasporto (ora:min giorno / mese / anno)
- Percorso se diverso dal più breve

Campo 10 – microraccolta

Nel caso di Microraccolta compilare l'allegato "sezione Microraccolta".

Campo 11 – firma conducente

Apporre la firma

Nel caso di formulario digitale la sottoscrizione avviene mediante l'utilizzo di strumenti di sottoscrizione elettronica.

Campo 12 – sezione riservata al destinatario

È la sezione riservata al destinatario, quando il rifiuto arriva in impianto al fine di gestire le diverse situazioni che si possono riscontrare in fase di accettazione.

Il destinatario dichiara alternativamente se il carico è stato:

1. accettato per intero, barrando l'apposita casella e compilando il campo "quantità accetta" in cui riportare la quantità espressa in kg (chilogrammi)
2. accettato parzialmente, barrando l'apposita casella e compilando sia il campo "quantità accetta" che "quantità respinta" in cui riportare le relative quantità espresse in kg (chilogrammi) e la causale del respingimento:
 - **NC** - NON Conformità,
 - **IR** - Irricevibile,
 - **A ovvero ALTRA** – indicare motivazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta: esaurimento volumetria disponibile per conferimento rifiuto, chiusura impianto per manutenzione straordinaria, ecc.
3. respinto, barrando l'apposita casella e indicando la causale del respingimento:
 - **NC** - NON Conformità,
 - **IR** - Irricevibile,
 - **A ovvero ALTRA** – indicare motivazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta: esaurimento volumetria disponibile per conferimento rifiuto, chiusura impianto per manutenzione straordinaria, ecc.
4. in attesa di verifica analitica nel caso in cui il destinatario collochi il rifiuto in apposita area di controllo.

Nel caso di accettazione parziale e di tenuta in modalità cartacea, il destinatario registra la quantità accettata parzialmente sul proprio registro di carico e scarico. Il destinatario chiude l'accettazione per la parte accettata trattenendo una riproduzione del formulario, mentre l'originale del formulario continuerà ad accompagnare il rifiuto.

La parte respinta del rifiuto viene riconsegnata al produttore, attraverso il trasportatore, accompagnata dalla copia originale del formulario con l'indicazione della quantità respinta espressa in kg (chilogrammi). In alternativa il produttore/detentore può decidere di inviare direttamente la quantità di rifiuto respinta ad altro impianto. In questa fattispecie si seguono le istruzioni indicate nel successivo campo 16.

Nel caso di accettazione parziale e di tenuta in modalità digitale, il destinatario stesso inserisce la quantità accettata sul proprio sistema aggiornando i dati del formulario; pertanto, il successivo trasporto sarà accompagnato dal formato cartaceo stampato in uscita dall'impianto che ha respinto parzialmente il carico.

Nel caso di avvio ad altro impianto, la parte respinta del rifiuto viene riconsegnata al trasportatore, accompagnata dalla copia originale del formulario con l'indicazione della quantità respinta espressa in kg (chilogrammi). In questa fattispecie si seguono le istruzioni indicate nel successivo campo 16.

Nel campo 12 devono inoltre risultare:

- ora e data di presa in carico del rifiuto da parte del destinatario
- firma del destinatario. Nel caso di formulario digitale la sottoscrizione avviene mediante l'utilizzo di strumenti di sottoscrizione elettronica.

Campo 16– Il Destinatario

Inserire i dati identificativi del soggetto destinatario del rifiuto parzialmente respinto o non accettato:

- Denominazione o ragione sociale
- Indirizzo dell'unità locale dell'impianto di gestione del rifiuto
- Codice fiscale o Partita Iva
- Operazione di trattamento (R o D)

- Numero di Autorizzazione/Comunicazione, tipo di Autorizzazione (sulla base di quanto indicato in Tabella A)
- Quantità accettata espressa in kg (chilogrammi)
- Ora e data di arrivo
- Firma del destinatario. Nel caso di formulario digitale la sottoscrizione avviene mediante l'utilizzo di strumenti di sottoscrizione elettronica.

Nel caso di **respingimento totale** il rifiuto respinto viene riconsegnato al produttore, attraverso il trasportatore, accompagnato dal formulario o in alternativa avviato ad altro impianto. In questo ultimo caso si rimanda al punto precedente per la gestione dei dati del II destinatario.

In sintesi, il destinatario può:

accettare per intero	indicare la quantità effettiva	
accettare parzialmente	indicare la quantità accettata e la quantità respinta	e indicare la causale del respingimento
respingere totalmente	senza necessità di indicare la quantità	e indicare la causale del respingimento

Campo 17 – annotazioni

Riportare eventuali note a chiarimento e qualsiasi altra informazione utile al tracciamento dei rifiuti da parte di tutti i soggetti (produttore/detentore, trasportatore, destinatario, intermediario/commerciante).

2 Casistiche

2.1 Rifiuto prodotto da attività di manutenzione (ai sensi dell'art. 193, comma 19 del D.lgs. 152/06)

La seguente procedura **si applica al trasporto del rifiuto dal luogo dove è stato effettivamente prodotto da attività di manutenzione verso l'unità locale**, sede o domicilio del produttore con trasporto effettuato dal produttore stesso.

L'intestazione del formulario è compilata nelle stesse modalità descritte al punto 1.1.1.

Campo 1 – identifica il produttore del rifiuto

Dati identificativi del produttore del rifiuto

Come *luogo di produzione* viene indicato l'indirizzo dove è svolta l'attività di manutenzione per la quale si è prodotto il rifiuto.

Campo 3 – identifica il destinatario del rifiuto

Inserire i dati della destinazione del rifiuto:

- Denominazione o ragione sociale
- Codice fiscale
- Indirizzo del luogo dove si è organizzato il deposito temporaneo
- Non vanno inseriti: il numero dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali e categoria o numero autorizzazione e tipo.

Campo 4 – vengono indicati i dati del trasportatore del rifiuto

Vanno inseriti i dati identificativi del soggetto produttore del rifiuto.

In questo caso il trasportatore è lo stesso produttore del rifiuto. I dati identificativi: ragione sociale e codice fiscale saranno gli stessi, mentre la sede da indicare per il trasportatore è la sede legale/operativa.

Campo 6 – caratteristiche del rifiuto

- codice EER, descrizione (se necessaria), stato fisico, classi di pericolo (anche più di una), quantità (anche se stimata) in una delle due unità di misura possibili kg (chilogrammi) o l (litri)
- Tutte le altre informazioni identificative del rifiuto possono non essere inserite.

Non andranno compilati i campi 5, 7, 13, 14, 15 e 16.

Il formulario compilato nella modalità e nelle sole parti sopra descritte accompagna il rifiuto verso l'unità, sede o domicilio del soggetto che svolge l'attività di manutenzione, dove il rifiuto stesso si considera prodotto.

Il successivo trasporto verso l'impianto di gestione è accompagnato da un formulario compilato secondo le modalità indicate 1.1.

2.2 Rifiuto prodotto per attività sanitarie (ai sensi dell'art. 193, comma 18 del D.lgs. 152/06)

La norma indica che *'I rifiuti provenienti da attività assistenza sanitaria o assistenza domiciliare si considerano prodotti presso la sede o il domicilio del soggetto che svolge tali attività'*.

In questo caso il rifiuto prodotto dal personale sanitario che svolge attività domiciliare o più in generale al di fuori della struttura sanitaria registra il rifiuto prodotto sul registro di carico e scarico tenuto presso la sede della struttura stessa come rifiuti prodotti al di fuori dell'unità locale.

Per quanto riguarda il trasporto verso la struttura di riferimento l'operatore sanitario non redige nessun documento di trasporto, non necessita di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali alla luce di quanto indicato dall'art. 4 comma 2 del DPR 254/2003.

2.3 Rifiuto prodotto da attività di pulizia manutentiva delle reti fognarie (ai sensi dell'art. 230, comma 5 del D.lgs. 152/06)

Il soggetto che svolge l'attività di pulizia manutentiva è tenuto all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, come previsto dall'art. 212, comma 5 D.lgs. 152/06, e utilizza un modello dedicato e previsto dalla delibera Albo n. 14 del 21/12/2021.

Per la gestione di tale modello si rimanda alle specifiche della delibera stessa.

Per i rifiuti in uscita dal deposito temporaneo (raggruppamento) del soggetto che svolge l'attività di pulizia manutentiva, avviati ad impianti di destinazione, si utilizza il formulario con le modalità previste al punto 1.7.

2.4 Rifiuto da costruzione e demolizione (ai sensi dell'art. 185-bis, comma 1, lett. c del D.lgs. 152/06)

L'impresa di costruzione e demolizione che trasporta i propri rifiuti prodotti durante la sua attività, è tenuto all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, come previsto dall'art. 212, comma 8 del D. Lgs 152/06.

Il trasporto dal luogo di effettiva produzione del rifiuto al punto vendita dei relativi prodotti è accompagnato da formulario indicando come destinatario il soggetto che gestisce il punto vendita.

Il successivo trasporto verso l'impianto di gestione è accompagnato da un formulario compilato secondo le modalità indicate al punto 1.7.

2.5 Rifiuti da manutenzione delle infrastrutture (ai sensi dell'art. 230, comma 1 del D.lgs. 152/06)

L'impresa che effettua attività di manutenzione alle infrastrutture e trasporta i propri rifiuti, è tenuto all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, come previsto dall'art. 212, comma 8 del D. Lgs 152/06.

Il trasporto dal luogo di produzione dei rifiuti (ad esclusione del materiale tolto d'opera che viene trasportato per la successiva valutazione tecnica) è accompagnato dal formulario indicando come destinatario la sede del cantiere del soggetto che gestisce l'attività manutentiva o la sede locale del gestore dell'infrastruttura, nella cui competenza rientra il tratto dell'infrastruttura interessata dai lavori di manutenzione ovvero il luogo di concentramento.

Il successivo trasporto verso l'impianto di gestione del rifiuto è accompagnato da un formulario compilato secondo le modalità indicate al punto 1.7.

2.6 Rifiuto trasportato all'impianto dal produttore

È il caso in cui il rifiuto viene trasportato dal luogo ove è stato prodotto verso la sede dell'impianto di gestione, con trasporto effettuato dal produttore stesso.

Rientra in questo contesto anche il trasporto dal luogo di produzione deposito temporaneo per le attività di manutenzione destinati all'impianto. In questo caso nel campo 1 sono indicati i dati del produttore nelle modalità consuete, e come luogo di produzione viene indicato l'indirizzo dove è svolta l'attività di manutenzione per la quale si è prodotto il rifiuto.

Il formulario a supporto di questa fattispecie, in tutti gli altri campi, va compilato nella modalità consueta così come indicato al punto 1.1.1.

2.7 Trasporto intermodale

Nel caso di trasporto intermodale i soggetti che intervengono nel trasporto successivamente al primo trasportatore (campo 4 del FIR) sono indicati nella Sezione Intermodale nell'ordine in cui intervengono nelle diverse TRATTE del trasporto:

- TERMINALISTA [per la gestione all'interno dei porti]
- TRATTA FERROVIARIA - GESTORE FERROVARIO [per la tratta ferroviaria]
- TRATTA MARITTIMA - GESTORE MARITTIMO [per la tratta marittima]
- II TRATTA TERRESTRE - VETTORE TERRESTRE [per l'eventuale successiva tratta terrestre].

Alla voce TERMINALISTA inserire i dati identificativi del soggetto relativamente a:

- Denominazione (ragione sociale) e indicazione (nome e cognome) del terminalista incaricato

- Indirizzo del luogo dove pone i rifiuti in attesa della presa in carico da parte di altri soggetti,
- Codice fiscale o Partita Iva
- Numero di iscrizione Albo Gestori ambientali (quando sarà attivata la categoria)
- Data e ora di presa in carico del rifiuto
- Terminalista provvede a firmare il riquadro di propria competenza. Nel caso di formulario digitale la sottoscrizione avviene mediante l'utilizzo di strumenti di sottoscrizione.

È possibile inserire più soggetti con questo profilo.

Alla voce TRATTA FERROVIARIA – GESTORE FERROVIARIO inserire i dati identificativi del soggetto relativamente a:

- Denominazione (ragione sociale) e indicazione (nome e cognome) del responsabile incaricato
- Identificativo del treno
- RID (Regolamento per il trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia)
- Codice fiscale o Partita Iva
- Numero di iscrizione Albo Gestori ambientali
- Tratta percorsa
- Data e ora di presa in carico del rifiuto
- Responsabile incaricato provvede a firmare il riquadro di propria competenza. Nel caso di formulario digitale la sottoscrizione avviene mediante l'utilizzo di strumenti di sottoscrizione elettronica.

È possibile inserire più soggetti con questo profilo.

Alla voce TRATTA MARITTIMA - GESTORE MARITTIMO inserire i dati identificativi del soggetto relativamente a:

- Denominazione (ragione sociale) e indicazione (nome e cognome) del responsabile incaricato
- Identificativo nave
- IMDG (The International Maritime Dangerous Goods)
- Codice fiscale o Partita Iva
- Numero di iscrizione Albo Gestori ambientali,
- Data e ora di presa in carico del rifiuto
- Responsabile incaricato provvede a firmare il riquadro di propria competenza. Nel caso di formulario digitale la sottoscrizione avviene mediante l'utilizzo di strumenti di sottoscrizione elettronica.

È possibile inserire più soggetti con questo profilo.

Alla voce II TRATTA TERRESTRE – II VETTORE TERRESTRE inserire i dati identificativi del soggetto relativamente a:

- Denominazione (ragione sociale)
- Codice fiscale
- Numero di iscrizione all'Albo Gestori ambientali
- Cognome e nome del conducente
- Targa del mezzo
- Targa del rimorchio (se si è preso in carico il rimorchio precedente barrare la casella corrispondente)
- Data e ora di presa in carico del rifiuto
- Conducente (di cui si è indicato cognome e nome) provvede a firmare il riquadro di propria competenza. Nel caso di formulario digitale la sottoscrizione avviene mediante l'utilizzo di strumenti di sottoscrizione elettronica.

È possibile inserire più soggetti con questo profilo.

2.8 Microraccolta

Nel caso di Microraccolta, il trasportatore compila tanti FIR quanti sono i produttori coinvolti o, in alternativa, può compilare la sezione “Microraccolta” aggiungendo, successivamente al primo produttore (campo 1 del FIR) più produttori nell’ordine con il quale preleva il rifiuto.

2.9 Trasbordo Parziale

In caso di trasbordo parziale del carico su un mezzo diverso, effettuato per esigenze di trasporto, il trasportatore deve emettere un nuovo formulario relativo al quantitativo di rifiuti conferito al secondo mezzo di trasporto. Deve essere mantenuta la stessa destinazione indicata sul primo formulario.

Il trasbordo parziale può coinvolgere anche trasportatori diversi.

Sul primo formulario, il trasportatore compila il campo 13, dove deve indicare:

- Denominazione nuovo trasportatore o produttore originario
- Codice fiscale o Partita Iva
- Numero del nuovo formulario
- Quantità residua del carico a seguito del trasbordo, con apposita unità di misura kg (chilogrammi) o l (litri) la stessa indicata nel campo 6
- Causale del trasbordo indicare il motivo
- Numero iscrizione Albo Gestori Ambientali e categoria del nuovo trasportatore

Sul nuovo formulario, il trasportatore compila:

il campo 2 indicando i dati del primo trasportatore in quanto detentore

il campo 4 indicando i dati del nuovo trasportatore

il campo 13 dove deve indicare:

- Denominazione del soggetto di origine (produttore)
- Codice fiscale o Partita Iva
- Numero del formulario originario/primo
- Quantità del carico oggetto di trasbordo, con apposita unità di misura kg (chilogrammi) o l (litri) la stessa indicata nel campo 6
- Causale del trasbordo indicare il motivo
- Numero iscrizione Albo Gestori Ambientali e categoria del nuovo trasportatore

I campi 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18 sono compilate nelle modalità consuete indicate al punto 1.1.1, ricordando che la quantità di rifiuto da indicare sul nuovo formulario (campo 6) è quella che prende in carico a seguito del trasbordo.

Al produttore dovrà essere restituita la “seconda copia” del primo e del secondo formulario emessi e sul registro di carico e scarico dovranno essere effettuate due operazioni di scarico (una per ogni formulario).

Al destinatario rimarranno le due copie di formulari di sua competenza e farà due registrazioni di carico sul proprio registro (una per ogni formulario).

Ai due trasportatori (anche se coincidenti) rimarrà la copia del formulario di propria competenza, e ciascuno effettuerà nella modalità consueta l’operazione di carico e scarico contestuale sul proprio registro.

2.10 Trasbordo totale

Si definisce trasbordo totale del carico, quando per concrete esigenze operative o imprevisti tecnici, un trasporto di rifiuti venga effettuato dallo stesso trasportatore con veicoli diversi o da trasportatori diversi.

Nel caso di trasportatori diversi sul formulario viene compilato anche il campo 14, è un campo che non viene compilato al momento della partenza del rifiuto dal produttore, ma solo quando si rende necessario, fornendo le seguenti informazioni:

- Denominazione nuovo trasportatore
- Targa mezzo e targa rimorchio
- Codice fiscale o Partita Iva
- Numero iscrizione Albo Gestori Ambientali e categoria del nuovo trasportatore
- Cognome e nome del conducente
- Barrare la casella “Preso in carico del rimorchio precedente” qualora si prenda in carico
- Ora e data della presa in carico

- Firma del conducente. Nel caso di formulario digitale la sottoscrizione avviene mediante l'utilizzo di strumenti di sottoscrizione elettronica.

Nel caso in cui il trasportatore sia lo stesso soggetto viene compilato il campo 14 ma solo in relazione ai dati che identificano il mezzo (targa ed eventuale rimorchio), l'ora e la data di presa in carico del rifiuto, il cognome e il nome del conducente, la firma del conducente per l'assunzione di responsabilità.

2.11 Stazionamento (ai sensi dell'art. 193, comma 15 del D.lgs. 152/06)

Nel caso in cui il trasportatore effettui operazioni di stazionamento va compilato il campo 15, indicando:

- Luogo di stazionamento
- Ora e data di sospensione del trasporto
- Ora e data di ripresa dello stesso

2.12 Stazioni di trasferimento

Per stazione di trasferimento, si intende il luogo ove avviene il trasferimento del rifiuto da tanti piccoli mezzi ad un mezzo più grande con portata maggiore ad opera dello stesso soggetto raccoglitore/trasportatore e destinati allo stesso impianto già noto in partenza.

In partenza si avranno più formulari sui quali saranno indicati i diversi soggetti (produttore, trasportatore, destinatario) con i relativi luoghi di produzione e il luogo di destinazione. Ciascuno di questi formulari verrà gestito con le stesse azioni previste per il "Trasbordo totale". Per la compilazione si rimanda al punto 1.1

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL REGISTRO DI CARICO E SCARICO RIFIUTI

Documento tecnico a supporto della stesura
dei decreti direttoriali di cui all'art. 21 del
Regolamento

Versione: 01-0

Identificatore: Istruzione per la compilazione del Registro C/S

Ultimo aggiornamento 19 07 2023

Sommario

ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE REGISTRO CARICO E SCARICO	3
1 PRODUTTORE	3
1.1 Rifiuto prodotto nel luogo di produzione in cui si tiene il registro di carico e scarico.....	3
1.2 Altre Operazioni	6
1.3 Ulteriori casistiche.....	6
1.3.1 Conferimento in area privata (art. 193, comma 11 del DLgs 152/06)	8
1.3.2 Conferimento senza formulario in modo occasionale e saltuario (art. 193, comma 7 del DLgs 152/06)	8
1.3.3 Concessionaria automobili/mezzi di trasporto	9
TRASPORTATORE.....	10
1.4 Rifiuto trasportato.....	10
1.5 Microraccolta	12
1.6 Altre operazioni.....	12
1.7 Casi specifici	13
1.8 Centro di raccolta	13
1.9 Annotazioni	13
INTERMEDIARIO E COMMERCIANTE SENZA DETENZIONE	14
1.10 Rifiuto per il quale si è svolta attività di intermediazione o commercio senza detenzione.....	14
1.11 Altre Operazioni	15
1.12 Annotazioni	15
DESTINATARIO.....	16
1.13 Operazioni in impianto.....	16
1.14 Quando l'impianto riceve rifiuti urbani non accompagnati da FIR.....	20
1.15 Altre operazioni.....	21
1.16 Casistiche.....	21

1 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE REGISTRO CARICO E SCARICO

2 1 PRODUTTORE

3 1.1 Rifiuto prodotto nel luogo di produzione in cui si tiene il registro di carico e scarico

4 OPERAZIONE DI CARICO

5 Il rifiuto va annotato in carico quando prodotto.

6 Per l'operazione di carico si compilano le seguenti sezioni:

7 - RIFERIMENTI OPERAZIONE: campi 1, 2 e 3

8 - IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO: campi 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14

9 I campi 1 e 2 devono riportare il numero della registrazione progressiva su base annua e la data della
10 registrazione stessa.

11 Nel campo 3 il produttore dovrà barrare:

12 - casella [DT] per i rifiuti posti nel proprio deposito temporaneo

13 - casella [NP] quando nuovo produttore. Laddove al nuovo produttore fosse, in sede di autorizzazione,
14 richiesto di collocare il rifiuto prodotto in area di stoccaggio (R13 o D15) va compilato anche il campo
15 "Destinato a" (campo 15 del modello, per esempio R13 / D15).

16 - casella [T] rifiuto ricevuto da terzi

17 - casella [RE] rifiuto prodotto fuori unità locale

18 A seguire va compilata la sezione IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO con i seguenti campi:

19 - Campo 8: codice EER

20 - Campo 9: provenienza urbano o speciale

21 - Campo 10: Descrizione che consente di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza

22 - Campo 11: caratteristiche di pericolo (HP)

23 • **HP 1** Esplosivo,

24 • **HP 2** Comburente,

25 • **HP 3** Infiammabile,

26 • **HP 4** Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari,

27 • **HP 5** Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/ Tossicità in caso di respirazione,

28 • **HP 6** Tossicità acuta,

29 • **HP 7** Cancerogeno,

30 • **HP 8** Corrosivo,

31 • **HP 9** Infettivo,

32 • **HP 10** Tossico per la riproduzione,

33 • **HP 11** Mutageno,

34 • **HP 12** Liberazione di gas a tossicità acuta,

35 • **HP 13** Sensibilizzante,

36 • **HP 14** Ecotossico,

37 • **HP 15** Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo
38 summenzionate ma può manifestarla successivamente

39 - Campo 12: stato fisico del rifiuto

40 • **SP** - Solido polverulento

41 • **S** - Solido non polverulento

42 • **FP** - Fangoso palabile

43 • **L** - Liquido

44 • **VS** - Vischioso sciropposo

45 - Campi 13 e 14: quantità espressa in una sola delle due unità di misura kg (chilogrammi) o l (litri).

46 (Nel caso di rifiuti identificati con lo stesso di codice EER, stato fisico, classi di pericolo, si suggerisce di
47 utilizzare la stessa unità di misura per agevolare il calcolo dello stoccaggio istantaneo).

48

49

50 OPERAZIONE DI SCARICO

51 Per l'operazione di scarico si compilano le seguenti sezioni:

- 52 - RIFERIMENTI OPERAZIONE: campi 1, 2, 4, 5, 6, 7
- 53 - IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO: campi 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15
- 54 - INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S: campi 22 o 22b, 23
- 55 - ESITO CONFERIMENTO: campi 24, 25, 26, 27, 28 e 29
- 56 - PROVENIENZA RIFIUTO: campi dal 33 al 41.

57 I campi 1 e 2 devono riportare il numero della registrazione progressiva su base annua e la data della
58 registrazione stessa.

59 Il campo 4 si compila contrassegnando le opzioni in relazione alla destinazione successiva dei rifiuti che
60 vengono gestiti attraverso lo scarico, nello specifico:

- 61 - Casella **(I)** se l'operazione di scarico dei rifiuti presuppone l'invio ad un trattamento interno eseguito
62 nello stesso impianto
- 63 - Casella **(aT)** se l'operazione di scarico implica l'invio ad un soggetto terzo
- 64 - Casella **(TR)** se la movimentazione del rifiuto presuppone l'utilizzo della figura dell'intermediario
- 65 - Casella **(M)** se viene generata materia come EoW

66 Il campo 5 deve contenere il numero della registrazione di carico a cui fa riferimento l'operazione di scarico,
67 con l'indicazione del numero progressivo su base annua e con l'anno di riferimento.

68 Successivamente deve essere compilata la sezione **IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO** comprensiva delle
69 seguenti voci:

- 70 - Campo 8: codice EER
- 71 - Campo 9: provenienza urbano o speciale
- 72 - Campo 10: Descrizione che consente di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza
- 73 - Campo 11: caratteristiche di pericolo (HP)
 - 74 • **HP 1** Esplosivo,
 - 75 • **HP 2** Comburente,
 - 76 • **HP 3** Infiammabile,
 - 77 • **HP 4** Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari,
 - 78 • **HP 5** Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/ Tossicità in caso di respirazione,
 - 79 • **HP 6** Tossicità acuta,
 - 80 • **HP 7** Cancerogeno,
 - 81 • **HP 8** Corrosivo,
 - 82 • **HP 9** Infettivo,
 - 83 • **HP 10** Tossico per la riproduzione,
 - 84 • **HP 11** Mutageno,
 - 85 • **HP 12** Liberazione di gas a tossicità acuta,
 - 86 • **HP 13** Sensibilizzante,
 - 87 • **HP 14** Ecotossico,
 - 88 • **HP 15** Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo
89 summenzionate ma può manifestarla successivamente
- 90 - Campo 12: stato fisico del rifiuto
 - 91 • **SP** - Solido pulverulento
 - 92 • **S** - Solido non pulverulento
 - 93 • **FP** - Fangoso palabile
 - 94 • **L** - Liquido
 - 95 • **VS** - Viscioso sciropposo
- 96 - Campi 13 e 14: quantità espressa in una sola delle due unità di misura kg (chilogrammi) o l (litri), sarà
97 ovviamente la quantità (o parte di essa) che il produttore ha in carico, che sarà poi indicata sul
98 documento di trasporto.
- 99 - Campo 15: indicare la prima operazione alla quale il rifiuto è sottoposto nell'impianto a cui è stato

100 destinato: R __ (da R1 a R13), D __ (da D1 a D15) o CR.
101
102 La compilazione prosegue alla sezione **INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S** con i seguenti campi:
103 - Campo 22: numero del formulario
104 - Campo 22b: trasporto transfrontaliero e la relativa tipologia di documento
105 - Campo 23: data inizio trasporto
106 Nella sezione **ESITO CONFERIMENTO** compilare i campi:
107 - Campo 24: data fine di trasporto
108 - Campo 25: peso verificato a destino, espresso in kg (chilogrammi)
109 Il respingimento si verifica nel caso in cui il rifiuto arrivato in impianto viene respinto.
110 L'annotazione viene collegata all'operazione di scarico che è stato respinto.
111 La registrazione dell'operazione di respingimento rientra nella sezione ESITO CONFERIMENTO e si compone
112 dei seguenti campi:
113 - Campo 26: tipologia indicare se il rifiuto è stato respinto in modo parziale o totale.
114 • respingimento parziale: vanno indicate le quantità respinte espresse nella stessa unità di
115 misura usata in origine sullo scarico del registro e sul documento di trasporto, oltre a
116 selezionare la casella relativa alla causale del respingimento
117 ▪ **NC** - Non Conformità,
118 ▪ **IR** - Irricevibile,
119 ▪ **ALTRO** – indicare motivazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta:
120 esaurimento volumetria disponibile per conferimento rifiuto, chiusura impianto per
121 manutenzione straordinaria, ecc.
122 La data relativa a questa operazione è quella indicata al campo 24 ovvero coincidente con la
123 data di fine trasporto.
124 • respingimento totale: si utilizzano le stesse modalità di compilazione del respingimento
125 parziale.
126 Nella sezione **PROVENIENZA RIFIUTO** il produttore compila i campi riferiti al trasportare con l'indicazione
127 della denominazione (campo 33), codice fiscale o Partita Iva (campo 34), numero iscrizione Albo Nazionale
128 Gestori Ambientali (campo 35); al destinatario con l'indicazione della denominazione (campo 36), codice
129 fiscale o Partita Iva (campo 37), numero Autorizzazione (campo 38); all'intermediario/commerciante con
130 l'indicazione della denominazione (campo 39), codice fiscale o Partita Iva (campo 40), numero iscrizione Albo
131 Nazionale Gestori Ambientali (campo 41).
132
133 Il campo 42 Annotazioni può essere utilizzato per eventuali note a chiarimento e qualsiasi altra informazione
134 utile al tracciamento dei rifiuti
135
136

137

138 1.2 Altre Operazioni

139

140 Sezione RIFERIMENTO OPERAZIONE campo 6 Rettifica

141 A fronte della necessità di integrare o modificare una precedente registrazione di carico o di scarico, è
142 possibile effettuare una operazione di rettifica.

143 Questa operazione segue la numerazione progressiva all'interno del registro e riporta:

- 144 - Campi 1 e 2: numero progressivo su base annuale e data in cui è stata effettuata l'operazione di
145 rettifica
- 146 - Campo 6: numero registrazione e data dell'operazione di carico e scarico che si vuole integrare o
147 modificare

148 Per quanto riguarda la sezione IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO potranno essere rettificati i campi: 8, 9, 10,
149 11, 12, 13, 14 e 15 secondo le descrizioni riportate al punto 1.1.

150

151 Sezione RIFERIMENTO OPERAZIONE campo 7 Stoccaggio istantaneo

152 Lo stoccaggio istantaneo riporta la quantità di ciascuna tipologia di rifiuto presente nel luogo di produzione
153 derivante dalla differenza tra ogni operazione di carico e scarico effettuata (= netto della quantità prodotta
154 al momento della data di calcolo).

155 I sistemi gestionali procedono automaticamente ad aggiornare tale dato.

156 In caso di tenuta cartacea il conteggio dovrà essere effettuato manualmente ogni sei mesi.

157 Questa operazione segue la numerazione progressiva all'interno del registro e riporta:

- 158 - Campi 1 e 2: numero progressivo su base annuale e data in cui è stato effettuato il calcolo dello
159 stoccaggio istantaneo
- 160 - Campo 7: data nella quale è stato calcolato lo stoccaggio istantaneo

161 Per quanto riguarda la sezione IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO potranno essere compilati ai fini della
162 identificazione dello stoccaggio istantaneo i campi: 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 secondo le descrizioni riportate
163 al punto 1.1.

164 Il soggetto iscritto al R.E.N.T.Ri. registra lo stoccaggio istantaneo dei rifiuti presenti in impianto all'atto della
165 sua iscrizione. La registrazione dello stoccaggio istantaneo deve essere effettuata anche in fase di apertura
166 di un nuovo registro a seguito, ad esempio, di incorporazione di ramo d'azienda. In tal senso nel campo
167 ANNOTAZIONI vanno riportate le motivazioni inerenti alla registrazione dello stoccaggio istantaneo.

168

169 1.3 Ulteriori casistiche

170 RIFIUTO PRODOTTO DA ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE

171 Manutenzione alle infrastrutture (art. 230, commi 1 e 3 del Dlgs 152/2006)

172 Il registro di carico e scarico relativo ai rifiuti derivanti da attività di manutenzione alle infrastrutture,
173 effettuata direttamente dal gestore dell'infrastruttura a rete e dagli impianti per l'erogazione di forniture e
174 servizi di interesse pubblico o tramite terzi, può essere tenuto:

175 a) presso la sede del cantiere che gestisce l'attività di manutenzione. In questo caso la gestione del registro
176 avviene sia per i carichi che per gli scarichi nelle modalità già descritte ai paragrafi 1.1 e 1.2;

177 oppure

178 b) presso la sede locale del gestore dell'infrastruttura nella cui competenza rientra il tratto di infrastruttura
179 interessata dai lavori di manutenzione;

180 oppure

181 c) presso il luogo di concentramento dove il materiale tolto d'opera viene trasportato per la successiva
182 valutazione tecnica, finalizzata all'individuazione del materiale effettivamente, direttamente ed
183 oggettivamente riutilizzabile, senza essere sottoposto ad alcun trattamento;

184 oppure

185 d) presso le sedi di coordinamento organizzativo del gestore o altro centro equivalente come previsto
186 dall'art. 190, comma 11 D. lgs. 152/06.

187

- Registro tenuto presso la sede locale del gestore dell'infrastruttura (descritto al punto b)

OPERAZIONE DI CARICO

Il rifiuto va annotato in carico quando prodotto secondo le modalità indicate al paragrafo 1.1.
Vanno inserite tutte le informazioni identificative del rifiuto barrando alla sezione RIFERIMENTO OPERAZIONE il campo 3: causale [RE] rifiuto prodotto fuori unità locale.

OPERAZIONE DI SCARICO

Il rifiuto va annotato in scarico, secondo le modalità indicate al paragrafo 1.1, sia quando il rifiuto esce dal deposito temporaneo sia quando il rifiuto è trasportato dal luogo di produzione verso il successivo impianto di trattamento.

- Registro tenuto presso il luogo di concentramento del gestore dell'infrastruttura (descritto al punto c)

Quando il materiale tolto d'opera viene prodotto e trasportato presso il luogo di concentramento del gestore per effettuare la valutazione tecnica è accompagnato da un DDT e non è prevista nessuna registrazione sul registro di carico e scarico, in quanto trattasi di materiale e non di rifiuto.

Solo a seguito della valutazione tecnica può risultare che tutto o parte del materiale tolto d'opera sia rifiuto, che viene gestito nelle modalità ordinarie.

- Registro tenuto presso le sedi di coordinamento organizzativo del gestore o altro centro equivalente come previsto dall'art. 190, comma 11 del D. lgs. 152/06 (descritto al punto d)

In questo caso la gestione del registro avviene sia per i carichi che per gli scarichi nelle modalità già descritte ai paragrafi 1.1 e 1.2, previa comunicazione all'ARPA territorialmente competente o al Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti.

Manutenzione e piccoli interventi edili (art. 193, comma 19 del Dlgs 152/06)

I rifiuti provenienti da attività di manutenzione e piccoli interventi edili si considerano prodotti presso la sede o il domicilio del soggetto che svolge tali attività.

Il registro di carico e scarico, dove annotare i rifiuti derivanti da attività di manutenzione e piccoli interventi edili, è tenuto presso la sede (che può coincidere con la sede legale o con la sede operativa) dell'impresa o dell'ente che ha effettuato l'attività di manutenzione o il piccolo intervento edile.

OPERAZIONE DI CARICO

Il rifiuto va annotato in carico quando prodotto secondo le modalità indicate al paragrafo 1.1.
Vanno inserite tutte le informazioni identificative del rifiuto barrando la causale [RE] rifiuto prodotto fuori unità locale.

OPERAZIONE DI SCARICO

Il rifiuto va annotato in scarico, secondo le modalità indicate al paragrafo 1.1, sia quando il rifiuto esce dal deposito temporaneo sia quando il rifiuto è trasportato dal luogo di produzione verso il successivo impianto di trattamento.

Rifiuti prodotti da assistenza sanitaria (art. 193, comma 18 del Dlgs 152/06)

I rifiuti provenienti da assistenza sanitaria svolta al di fuori delle strutture sanitarie di riferimento e da assistenza domiciliare, si considerano prodotti presso l'unità locale, sede o domicilio del soggetto che svolge tali attività.

Il registro di carico e scarico, dove annotare i rifiuti derivanti da tali attività, è tenuto presso la struttura sanitaria, unità locale o sede di riferimento del soggetto che svolge tali attività.

OPERAZIONE DI CARICO

Il rifiuto va annotato in carico quando prodotto secondo le modalità indicate al paragrafo 1.1.
Vanno inserite tutte le informazioni identificative del rifiuto barrando la causale [RE] rifiuto prodotto fuori unità locale.

240 **OPERAZIONE DI SCARICO**

241 Il rifiuto va annotato in scarico, secondo le modalità indicate al paragrafo 1.1, sia quando il rifiuto esce dal
242 deposito temporaneo sia quando il rifiuto è trasportato dal luogo di produzione verso il successivo impianto
243 di trattamento

244
245 **Pulizia manutentiva delle reti fognarie (art. 230, comma 5 del Dlgs 152/06)**

246 I rifiuti provenienti dalle attività di pulizia manutentiva delle reti fognarie di qualsiasi tipologia, sia pubbliche
247 che asservite a edifici privati, compresi le fosse settiche e manufatti analoghi nonché i sistemi individuali di
248 cui all'articolo 100, comma 3 del Dlgs 152/2006 e i bagni mobili, si considerano prodotti dal soggetto che
249 svolge l'attività di pulizia manutentiva.

250 Tali rifiuti potranno essere conferiti direttamente ad impianti di smaltimento o recupero o, in alternativa,
251 essere raggruppati temporaneamente (deposito temporaneo) presso la sede o unità locale del soggetto che
252 svolge l'attività di pulizia manutentiva.

253 Il soggetto che svolge attività di pulizia manutentiva delle reti fognarie procede alla compilazione del registro
254 di carico e scarico nelle seguenti modalità:

- 255 - in caso di trasporto destinato a raggruppamento in deposito temporaneo ex art. 183, c. 1, lett. bb)
256 del d.lgs. 152/2006 tenuto presso la sede del soggetto che effettua l'attività di pulizia manutentiva,
257 con le modalità previste dall'articolo 185-bis del D.Lgs. 152/2006, procede ad un'annotazione di
258 carico, dopo il prelievo dai vari punti, indicando nel campo 22 del registro, il numero del formulario
259 utilizzato. Procede successivamente ad un'annotazione di scarico quando dal deposito temporaneo
260 (raggruppamento temporaneo) va all'impianto di destinazione, indicando al campo 22 il numero del
261 nuovo formulario generato. In questo ultimo caso, può fare riferimento ai diversi carichi (campo 5);
- 262 - in caso di conferimento diretto ad impianto di trattamento, procede ad un'annotazione contestuale
263 di carico e scarico_dopo il prelievo dai vari punti.

264 **1.3.1 Conferimento in area privata (art. 193, comma 11 del Dlgs 152/06)**

265 In caso di movimentazione dei rifiuti all'interno di aree private il luogo di produzione e di destinazione
266 coincidono, anche se produttore e destinatario sono diversi (per esempio impianti mobili).

267 Nel registro del produttore:

- 268 - le operazioni di carico saranno gestite nella modalità indicata al paragrafo 1.1
- 269 - l'operazione di scarico non prevede la compilazione della sezione INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO
270 campo 22, in quanto non previsto. Vanno comunque inserite tutte le altre informazioni richieste per
271 lo scarico oltre ad indicare i dati del destinatario compilando la sezione PROVENIENZA DEL RIFIUTO
272 campi: 36, 37, 38.

273 Le quantità conferite in area privata, in assenza di un sistema di pesatura, sono stimate.

274

275 **1.3.2 Conferimento senza formulario in modo occasionale e saltuario (art. 193, comma 7 del DLgs**
276 **152/06)**

277 Nel registro del produttore:

- 278 - le operazioni di carico saranno gestite nella modalità indicata al paragrafo 1.1
- 279 - l'operazione di scarico non prevede la compilazione della sezione INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO
280 campo 22, in quanto non previsto. Vanno comunque inserite tutte le altre informazioni richieste per
281 lo scarico oltre ad indicare i dati del destinatario compilando la sezione PROVENIENZA DEL RIFIUTO
282 campi: 36, 37, 38

283 Il trasporto è effettuato dallo stesso soggetto coincidente con il produttore del rifiuto per cui non vanno
284 indicati i dati del trasportatore. Non va compilata la sezione PROVENIENZA DEL RIFIUTO campi: 33, 34 e 35
285 del registro di c/s.

286

287

288

289

290.3.3 Concessionaria automobili/mezzi di trasporto

291 I concessionari risultano essere produttori di rifiuti speciali, in particolare del rifiuto 160104 - veicolo fuori
292 uso (rifiuto pericoloso) e come tali sono obbligati alla tenuta del registro di carico e scarico per i rifiuti speciali
293 pericolosi derivanti dalla gestione del deposito temporaneo (art. 5 comma 1bis del D.lgs. 209/03) nei limiti
294 previsti dell'art. 6 comma 8 bis del D.lgs. 209/03.
295 La gestione del registro avviene sia per i carichi che per gli scarichi nelle modalità già descritte ai paragrafi
296 1.1 e 1.2.
297 Se il veicolo risulta mancante di parti o componenti l'informazione va inserita nel campo relativo alle
298 ANNOTAZIONI.
299

300 TRASPORTATORE

301 1.4 Rifiuto trasportato

302 Il registro di c/s è tenuto presso la sede legale o sede operativa dell'impresa di trasporto.

303 Ferme restando le tempistiche per le annotazioni sul registro di carico/scarico e laddove non si verifichi uno
304 stoccaggio intermedio, il trasportatore può effettuare una sola registrazione contestuale di carico e scarico
305 dei rifiuti trasportati.

306 Nella registrazione sarà necessario indicare la data di inizio e di fine trasporto, anche quando il trasporto
307 termina nella stessa giornata.

308

309 OPERAZIONE DI CARICO E SCARICO CONTESTUALE

310 Il rifiuto va annotato in carico/scarico quando trasportato.

311 Per l'operazione di carico e scarico contestuale si compilano i seguenti campi:

- 312 - RIFERIMENTI OPERAZIONE: campi 1, 2, 3 e 4,
- 313 - IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO: campi 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15
- 314 - INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO: campi 22 o 22b e 23
- 315 - ESITO CONFERIMENTO: campi 24 e 25
- 316 - PROVENIENZA RIFIUTO: campi dal 30 al 32 e dal 36 al 41.

317

318 A seguire va compilata la sezione IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO con i seguenti campi:

- 319 - Campo 8: codice EER
- 320 - Campo 9: provenienza urbano o speciale
- 321 - Campo 10: Descrizione che consente di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza
- 322 - Campo 11: caratteristiche di pericolo (HP)
 - 323 • **HP 1** Esplosivo,
 - 324 • **HP 2** Comburente,
 - 325 • **HP 3** Infiammabile,
 - 326 • **HP 4** Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari,
 - 327 • **HP 5** Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/ Tossicità in caso di respirazione,
 - 328 • **HP 6** Tossicità acuta,
 - 329 • **HP 7** Cancerogeno,
 - 330 • **HP 8** Corrosivo,
 - 331 • **HP 9** Infettivo,
 - 332 • **HP 10** Tossico per la riproduzione,
 - 333 • **HP 11** Mutageno,
 - 334 • **HP 12** Liberazione di gas a tossicità acuta,
 - 335 • **HP 13** Sensibilizzante,
 - 336 • **HP 14** Ecotossico,
 - 337 • **HP 15** Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo
338 summenzionate ma può manifestarla successivamente
- 339 - Campo 12: stato fisico del rifiuto
 - 340 • **SP** - Solido polverulento
 - 341 • **S** - Solido non polverulento
 - 342 • **FP** - Fangoso palabile
 - 343 • **L** - Liquido
 - 344 • **VS** - Vischioso sciropposo
- 345 - Campi 13 e 14: quantità espressa in una sola delle due unità di misura kg (chilogrammi) o l (litri).
346 (Nel caso di rifiuti identificati con lo stesso di codice EER, stato fisico, classi di pericolo, si suggerisce di
347 utilizzare la stessa unità di misura per agevolare il calcolo dello stoccaggio istantaneo).

348

Devono essere contrassegnate entrambe le causali **T*** e **aT**, rappresentanti l'operazione contestuale di carico/scarico con l'indicazione del numero progressivo su base annua e la data della registrazione stessa. Successivamente deve essere compilata la sezione **IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO** comprensiva dei seguenti campi:

- Campo 8: codice EER
- Campo 9: provenienza urbano o speciale
- Campo 10: Descrizione che consente di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza
- Campo 11: caratteristiche di pericolo (HP)
 - **HP 1** Esplosivo,
 - **HP 2** Comburente,
 - **HP 3** Infiammabile,
 - **HP 4** Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari,
 - **HP 5** Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/ Tossicità in caso di respirazione,
 - **HP 6** Tossicità acuta,
 - **HP 7** Cancerogeno,
 - **HP 8** Corrosivo,
 - **HP 9** Infettivo,
 - **HP 10** Tossico per la riproduzione,
 - **HP 11** Mutageno,
 - **HP 12** Liberazione di gas a tossicità acuta,
 - **HP 13** Sensibilizzante,
 - **HP 14** Ecotossico,
 - **HP 15** Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente
- Campo 12: stato fisico del rifiuto
 - **SP** - Solido polverulento
 - **S** - Solido non polverulento
 - **FP** - Fangoso palabile
 - **L** - Liquido
 - **VS** - Vischioso sciropposo
- Campo 13 e 14: quantità trasportata espressa sempre in kg (chilogrammi), usando il peso verificato dall'impianto;
- Campo 15: destinazione del rifiuto, cioè la prima operazione alla quale il rifiuto è sottoposto nell'impianto a cui è stato destinato: R __ (da R1 a R13), D __ (da D1 a D15).

La compilazione prosegue alla sezione **INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S** con i seguenti campi:

- Campo 22: numero del formulario o di altro documento di trasporto
- Campo 22b: altro tipo di trasporto(ALL.7 o MOD.B per i trasporti transfrontalieri)
- Campo 23: data inizio trasporto

Nella sezione **ESITO CONFERIMENTO** riportare i campi:

- Campo 24: data fine di trasporto
- Campo 25: il peso verificato a destino, espresso in kg (chilogrammi)

Nella sezione **PROVENIENZA RIFIUTO** il trasportatore compila i campi riferiti al produttore con l'indicazione della denominazione (campo 30), codice fiscale o Partita Iva (campo 31), indirizzo/luogo di produzione (campo 32); al destinatario con l'indicazione della denominazione (campo 36), codice fiscale o Partita Iva (campo 37), numero Autorizzazione (campo 38); all'intermediario/commerciante con l'indicazione della denominazione (campo 39), codice fiscale o Partita Iva (campo 40), numero iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali (campo 41).

401 Vanno sempre inseriti, la data inizio e di fine di trasporto come condizione per fare una sola registrazione.

402

403

404 **Respingimento**

405 La modalità di gestione dei respingimenti è descritta in maniera dettagliata nel documento ISTRUZIONI
406 COMPILAZIONE FORMULARI al quale si rimanda (paragrafo 1.1.1.)

407 Il respingimento può essere totale o parziale.

408 **Caso di respingimento totale**

409 Nel caso in cui il rifiuto ritorni al produttore, il trasportatore procede ad effettuare un'annotazione
410 contestuale di carico e scarico compilando la sezione ESITO CONFERIMENTO campi 26, 27, 28 e 29.

411 La variazione della destinazione si riscontra sul formulario associato.

412 Non vanno compilati i campi 36, 37 e 38 della sezione PROVENIENZA DEL RIFIUTO.

413 Nel caso in cui il rifiuto venga avviato a nuova destinazione ed indicato nel FIR alla voce "Il destinatario" –
414 (campo 16 del FIR), il trasportatore procede a registrare con un'unica annotazione contestuale i quantitativi
415 oggetto del conferimento presso il "Il destinatario", così come verificati a destino, e i dati del "Il destinatario"
416 nei campi 36, 37 e 38 della sezione PROVENIENZA DEL RIFIUTO.

417

418 **Caso di respingimento parziale**

419 Il trasportatore procede ad effettuare una prima annotazione contestuale di carico e scarico relativa alla
420 quantità accettata dal primo impianto come risultante dal formulario di trasporto.

421 Nel caso in cui la parte residuale del carico torni al produttore, il trasportatore compila nella sezione ESITO
422 CONFERIMENTO i campi 26, 27, 28 e 29 relativi al respingimento. I campi 36, 37 e 38 non vanno compilati.

423 Nel caso in cui la parte residuale del carico venga avviata a nuova destinazione, si procede con una seconda
424 annotazione contestuale relativa al quantitativo oggetto del conferimento presso il "Il destinatario", così
425 come il quantitativo verificato a destino, e i dati del "Il destinatario" nei campi 36, 37 e 38 della sezione
426 PROVENIENZA DEL RIFIUTO.

427

428 **1.5 Microraccolta**

429

430 La microraccolta dei rifiuti, da parte di un unico raccoglitore o trasportatore presso più produttori/detentori,
431 svolta con lo stesso automezzo, è annotata con una operazione di carico e scarico contestuale per ciascun
432 formulario, con le modalità indicate al paragrafo 1.4.

433

434 **1.6 Altre operazioni**

435 **Sezione RIFERIMENTO OPERAZIONE campo 6 Rettifica**

436 A fronte della necessità di integrare o modificare una precedente registrazione di carico o di scarico, è
437 possibile effettuare una operazione di rettifica.

438 Questa operazione segue la numerazione progressiva all'interno del registro e riporta:

- 439 - Campi 1 e 2: numero progressivo su base annuale e data in cui è stata effettuata l'operazione di
440 rettifica
- 441 - Campo 6: numero registrazione e data dell'operazione di carico e scarico che si vuole integrare o
442 modificare

443 Per quanto riguarda la sezione IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO potranno essere rettificati i campi: 8, 9, 10,
444 11, 12, 13, 14 e 15 secondo le descrizioni riportate al punto 1.1.

445

446

447

448 **1.7 Casi specifici**

449 **Raccolta rifiuto urbano senza formulario (art. 193 comma 7 del Dlgs 152/06)**

450 L'obbligo del trasporto con formulario non si applica ai rifiuti urbani trasportati dal Gestore del servizio
451 pubblico o da un soggetto da esso delegato.

452 Detto quanto sopra il Gestore del servizio pubblico o altro Soggetto per la raccolta dei rifiuti urbani compila
453 il registro di carico e scarico dei rifiuti, con le modalità indicate al paragrafo 1.4.

454 In questo caso non deve essere la sezione INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S.

455

456 **1.8 Centro di raccolta**

457 Per i Centri di raccolta il registro di carico/scarico è compilato solo per i soli rifiuti pericolosi. Le modalità di
458 tenuta del registro sono le stesse del trasportatore professionale: registrazione di carico e scarico contestuale
459 e in maniera cumulativa per ciascun codice EER, al momento dell'uscita dei rifiuti dal CdR.

460

461 **1.9 Annotazioni**

462 **Annotazioni:** queste consentono la possibilità di introdurre eventuali note a chiarimento al fine di inserire
463 ogni informazione utile al tracciamento dei rifiuti.

464

465 INTERMEDIARIO E COMMERCIANTE SENZA DETENZIONE

466 1.10 Rifiuto per il quale si è svolta attività di intermediazione o commercio senza detenzione

467 Il registro per questi soggetti è tenuto presso la sede legale o sede operativa.

468 REGISTRAZIONE

469 La registrazione del rifiuto da parte dell'intermediario avviene barrando il campo 4 causale **TR** – transazione.
470 I campi 1 e 2 devono riportare il numero della registrazione progressiva su base annua e la data della
471 registrazione stessa.

472 A seguire va compilata la sezione IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO con i seguenti campi:

- 473 - Campo 8: codice EER
 - 474 - Campo 9: provenienza urbano o speciale
 - 475 - Campo 10: Descrizione che consente di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza
 - 476 - Campo 11: caratteristiche di pericolo (HP)
 - 477 • **HP 1** Esplosivo,
 - 478 • **HP 2** Comburente,
 - 479 • **HP 3** Infiammabile,
 - 480 • **HP 4** Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari,
 - 481 • **HP 5** Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/ Tossicità in caso di respirazione,
 - 482 • **HP 6** Tossicità acuta,
 - 483 • **HP 7** Cancerogeno,
 - 484 • **HP 8** Corrosivo,
 - 485 • **HP 9** Infettivo,
 - 486 • **HP 10** Tossico per la riproduzione,
 - 487 • **HP 11** Mutageno,
 - 488 • **HP 12** Liberazione di gas a tossicità acuta,
 - 489 • **HP 13** Sensibilizzante,
 - 490 • **HP 14** Ecotossico,
 - 491 • **HP 15** Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo
492 summenzionate ma può manifestarla successivamente
 - 493 - Campo 12: stato fisico del rifiuto
 - 494 • **SP** - Solido polverulento
 - 495 • **S** - Solido non polverulento
 - 496 • **FP** - Fangoso palabile
 - 497 • **L** - Liquido
 - 498 • **VS** - Vischioso sciropposo
 - 499 - Campo 13 e 14: quantità intermediata/commercializzata espressa sempre in kg (chilogrammi), usando
500 il peso verificato dall'impianto;
 - 501 - Campo 15: destinazione del rifiuto, cioè la prima operazione alla quale il rifiuto è sottoposto
502 nell'impianto a cui è stato destinato: R __ (da R1 a R13), D __ (da D1 a D15).
- 503 La compilazione prosegue alla sezione INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S con i seguenti campi:
- 504 - Campo 22: numero del formulario o di altro documento di trasporto
 - 505 - Campo 22b: altro tipo di trasporto (ALL.7 o MOD.B per i trasporti transfrontalieri)
 - 506 - Campo 23: data inizio trasporto

507 Nella sezione PROVENIENZA RIFIUTO l'intermediario/commerciante compila i campi riferiti al produttore con
508 l'indicazione della denominazione (campo 30), codice fiscale o Partita Iva (campo 31), indirizzo/luogo di
509 produzione (campo 32); i campi riferiti al trasportare con l'indicazione della denominazione (campo 33),
510 codice fiscale o Partita Iva (campo 34), numero iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali (campo 35); al
511 destinatario con l'indicazione della denominazione (campo 36), codice fiscale o Partita Iva (campo 37),
512 numero Autorizzazione (campo 38).

513

514

515 1.11 Altre Operazioni

516 Sezione RIFERIMENTO OPERAZIONE campo 6 Rettifica

517 A fronte della necessità di integrare o modificare una precedente registrazione di carico o di scarico, è
518 possibile effettuare una operazione di rettifica.

519 Questa operazione segue la numerazione progressiva all'interno del registro e riporta:

- 520 - Campi 1 e 2: numero progressivo su base annuale e data in cui è stata effettuata l'operazione di
521 rettifica
- 522 - Campo 6: numero registrazione e data dell'operazione di carico e scarico che si vuole integrare o
523 modificare

524 Per quanto riguarda la sezione IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO potranno essere rettificati i campi: 8, 9, 10,
525 11, 12, 13, 14 e 15 secondo le descrizioni riportate al punto 1.1.

526

527 1.12 Annotazioni

528 Annotazioni: queste consentono la possibilità di introdurre eventuali note a chiarimento al fine di inserire
529 ogni informazione utile al tracciamento dei rifiuti.

530

531 DESTINATARIO

532 1.13 Operazioni in impianto.

533 Caso 1: Impianto di stoccaggio (R13/D15)

534 Un impianto di stoccaggio riceve rifiuti (carico da terzi) con documento di trasporto rifiuti e dallo stesso
535 impianto, in conformità con le autorizzazioni in suo possesso, escono i medesimi rifiuti (scarico verso terzi)
536 con altro formulario di trasporto rifiuti nel quale l'impianto di stoccaggio si configura come detentore.

537 L'impianto potrà, nell'ambito dell'attività ordinaria di conduzione, generare rifiuti e configurarsi come un
538 produttore iniziale: in questo caso per le modalità di compilazione del registro di carico/scarico si veda quanto
539 descritto al paragrafo 1.1.

540 Caso 2: Impianto di trattamento

541 Un impianto di trattamento riceve rifiuti (carico da terzi) con documento di trasporto e sulla base di quanto
542 indicato nelle autorizzazioni, avvia i rifiuti ad attività di trattamento (scarico interno).

543 Per gli impianti di recupero che generano Materiali ai sensi dell'art. 184-ter del D.lgs. 152/06 si compilano i
544 campi 19, 20 e 21.

545 OPERAZIONE DI CARICO DA TERZI

547 L'impianto alla ricezione del rifiuto effettua un'operazione di carico.

548 Deve essere barrata la casella [T*] relativa all'operazione di carico rifiuti ricevuti da terzi presso l'impianto
549 di recupero/smaltimento, con l'indicazione del numero progressivo su base annua seguito dall'indicazione
550 dell'anno e la data della registrazione stessa.

551 Per l'operazione di carico si compilano le seguenti sezioni:

- 552 - RIFERIMENTI OPERAZIONE: campi 1, 2, e 3
- 553 - IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO: campi 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15
- 554 - INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S: campi 22 o 22b, 23
- 555 - ESITO CONFERIMENTO: campi 24, 25, 26, 27, 28 e 29
- 556 - PROVENIENZA RIFIUTO: campi dal 33 al 41.

557
558 I campi 1 e 2 devono riportare il numero della registrazione progressiva su base annua e la data della
559 registrazione stessa.

560 Nel campo 3 l'impianto dovrà barrare la [T*] relativa all'operazione di carico rifiuti ricevuti da terzi presso
561 l'impianto di recupero/smaltimento.

562 A seguire va compilata la sezione IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO con i seguenti campi:

- 563 - Campo 8: codice EER
- 564 - Campo 9: provenienza urbano o speciale
- 565 - Campo 10: Descrizione che consente di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza
- 566 - Campo 11: caratteristiche di pericolo (HP)
 - 567 • **HP 1** Esplosivo,
 - 568 • **HP 2** Comburente,
 - 569 • **HP 3** Infiammabile,
 - 570 • **HP 4** Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari,
 - 571 • **HP 5** Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/ Tossicità in caso di respirazione,
 - 572 • **HP 6** Tossicità acuta,
 - 573 • **HP 7** Cancerogeno,
 - 574 • **HP 8** Corrosivo,
 - 575 • **HP 9** Infettivo,
 - 576 • **HP 10** Tossico per la riproduzione,
 - 577 • **HP 11** Mutageno,
 - 578 • **HP 12** Liberazione di gas a tossicità acuta,

579 • **HP 13** Sensibilizzante,
580 • **HP 14** Ecotossico,
581 • **HP 15** Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo
582 summenzionate ma può manifestarla successivamente
583 - Campo 12: stato fisico del rifiuto
584 • **SP** - Solido polverulento
585 • **S** - Solido non polverulento
586 • **FP** - Fangoso palabile
587 • **L** - Liquido
588 • **VS** - Vischioso sciropposo
589 - Campi 13 e 14: quantità ricevuta espressa sempre in kg, usando il peso verificato
590 - Campo 15: destinazione del rifiuto, cioè la prima operazione alla quale il rifiuto è sottoposto in ingresso
591 all'impianto: R __ (da R1 a R13), D __ (da D1 a D15)
592 - Campo 16: CATEGORIA AEE di cui all'art. 2 comma 1, lett. b del D.lgs. 49/2014, scegliendo la casella
593 dalla 1 alla 6 nei casi in cui si tratti di un impianto autorizzato così come indicato all'art. 20 del D.lgs.
594 49/2014
595 Il Campo 18 Registro Pubblica Sicurezza non è compilabile ai sensi dell'art. 48, comma 1, lett. d-bis del DL
596 36/2022.
597
598 La compilazione prosegue alla sezione **INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S** con i seguenti campi:
599 - Campo 22: numero del formulario o di altro documento di trasporto
600 - Campo 22b: altro tipo di trasporto (ALL.7 o MOD.B per i trasporti transfrontalieri)
601 - Campo 23: data inizio trasporto
602
603 Nella sezione **ESITO CONFERIMENTO** riportare i campi:
604 - Campo 24: data fine di trasporto
605 - Campo 25: il peso verificato a destino, espresso in kg (chilogrammi)
606
607 Nella sezione **PROVENIENZA RIFIUTO** il destinatario compila i campi riferiti al produttore con l'indicazione
608 della denominazione (campo 30), codice fiscale o Partita Iva (campo 31), indirizzo/luogo di produzione
609 (campo 32); al trasportare con l'indicazione della denominazione (campo 33), codice fiscale o Partita Iva
610 (campo 34), numero iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali (campo 35);
611 all'intermediario/commerciante con l'indicazione della denominazione (campo 39), codice fiscale o Partita
612 Iva (campo 40), numero iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali (campo 41).
613
614 **OPERAZIONE DI SCARICO INTERNO**
615 Quando l'impianto è un impianto di trattamento (autorizzato a svolgere attività di recupero o smaltimento
616 diverso da R13 e D15).
617 Per l'operazione di scarico interno si compilano le seguenti sezioni:
618 - **RIFERIMENTI OPERAZIONE:** campi 1, 2, 4, 5, 6 e 7
619 - **IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO:** campi 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15
620 I campi 1 e 2 devono riportare il numero della registrazione progressiva su base annua e la data della
621 registrazione stessa.
622 Il campo 4 si compila contrassegnando la casella **(I)** se l'operazione di scarico dei rifiuti presuppone l'invio ad
623 un trattamento interno eseguito nello stesso impianto.
624 Il campo 5 deve contenere il numero della registrazione di carico a cui fa riferimento l'operazione di scarico,
625 con l'indicazione del numero progressivo su base annua e con l'anno di riferimento.
626 Possono essere scaricati più carichi contemporaneamente, ma anche un carico in modo parziale.
627 A seguire va compilata la sezione **IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO** con i seguenti campi:
628 - Campo 8: codice EER
629 - Campo 9: provenienza urbano o speciale

- 629 - Campo 10: Descrizione che consente di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza
- 630 - Campo 11: caratteristiche di pericolo (HP)
- 631 • **HP 1** Esplosivo,
- 632 • **HP 2** Comburente,
- 633 • **HP 3** Infiammabile,
- 634 • **HP 4** Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari,
- 635 • **HP 5** Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/ Tossicità in caso di respirazione,
- 636 • **HP 6** Tossicità acuta,
- 637 • **HP 7** Cancerogeno,
- 638 • **HP 8** Corrosivo,
- 639 • **HP 9** Infettivo,
- 640 • **HP 10** Tossico per la riproduzione,
- 641 • **HP 11** Mutageno,
- 642 • **HP 12** Liberazione di gas a tossicità acuta,
- 643 • **HP 13** Sensibilizzante,
- 644 • **HP 14** Ecotossico,
- 645 • **HP 15** Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo
- 646 summenzionate ma può manifestarla successivamente
- 647 - Campo 12: stato fisico del rifiuto
- 648 • **SP** - Solido polverulento
- 649 • **S** - Solido non polverulento
- 650 • **FP** - Fangoso palabile
- 651 • **L** - Liquido
- 652 • **VS** - Vischioso sciropposo
- 653 - Campi 13 e 14: quantità ricevuta espressa sempre in kg, usando il peso verificato
- 654 - Campo 15: destinazione del rifiuto, cioè la prima operazione alla quale il rifiuto è sottoposto in ingresso
- 655 all'impianto: R __ (da R1 a R13), D __ (da D1 a D15)

657 OPERAZIONE CONTESTUALE DI CARICO E SCARICO

658 Negli impianti dove i trattamenti effettuati sui rifiuti sono trattamenti definitivi, laddove non vi sia uno
659 stoccaggio preliminare, poiché l'operazione di carico rappresenta anche l'attività definitiva che opera sul
660 rifiuto è possibile effettuare una registrazione contestuale (registrazione unica) di carico da terzi (barrando
661 la casella [T*]) e scarico interno (barrando la casella [I]). Possono comunque essere prodotte altre tipologie di
662 rifiuti, in questi casi si applica la procedura prevista al paragrafo 1.

664 OPERAZIONE DI CARICO di MATERIALE

665 L'impianto che a fronte del trattamento del rifiuto produce materiale, di cui all'articolo 184-ter del D.lgs.
666 152/2006, annota sul registro di carico/scarico la relativa produzione.

667 In questa fattispecie l'impianto compila la sezione RIFERIMENTI OPERAZIONE nei Campi 1 e 2: numero
668 progressivo su base annua seguito dall'indicazione dell'anno e la data della registrazione stessa.

669 Per i materiali l'impianto registra la nuova operazione nel campo 4 selezionando la casella [M] nonché
670 compilando la sezione MATERIALI (riservata ai soli impianti di recupero) nei seguenti campi:

- 671 - Campo 19: tipologia dei materiali prodotti, scegliendo fra quelli previsti nella modulistica del MUD,
- 672 come rappresentato nella tabella seguente

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Ammendante compostato verde - Ammendante compostato misto - Altri ammendanti - Digestato - Aggregati riciclati |
|--|

- Rottami di alluminio
- Rottami di vetro
- Rottami di ferro e acciaio
- Rottami di rame
- Carta e cartone
- Plastica
- Legno e sughero
- CSS - combustibile
- Tessili
- Gomma
- Cuoio
- Rifiuti ceramici
- Fanghi
- Fertilizzanti

674

675

- Campo 20: altro indicando il materiale prodotto in riferimento alla sua autorizzazione

676

- Campo 21: quantità prodotta e unità di misura scegliendo fra kg (chilogrammi) o litro (litro)

677

678

OPERAZIONE DI SCARICO VERSO TERZI

679

Quando l'impianto è un impianto di stoccaggio (R13/D15).

680

Per l'operazione di scarico a terzi **[aT]** si compilano le seguenti sezioni:

681

- RIFERIMENTI OPERAZIONE: campi 1, 2, 4, 5, 6 e 7

682

- IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO: campi 8, 10, 11, 12, 13, 14 e 15

683

- INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S: campi 22 o 22b, 23

684

- ESITO CONFERIMENTO: campi 24, 25, 26, 27, 28 e 29

685

- PROVENIENZA RIFIUTO: campi dal 33 al 41.

686

I campi 1 e 2 devono riportare il numero della registrazione progressiva su base annua e la data della registrazione stessa.

688

Il campo 4 si compila contrassegnando la casella (**aT**) se l'operazione di scarico dei rifiuti presuppone l'invio ad un trattamento interno eseguito nello stesso impianto.

689

Il campo 5 deve contenere il numero della registrazione di carico a cui fa riferimento l'operazione di scarico, con l'indicazione del numero progressivo su base annua e con l'anno di riferimento.

690

Possono essere scaricati più carichi contemporaneamente, ma anche un carico in modo parziale.

692

A seguire va compilata la sezione IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO con i seguenti campi:

693

- Campo 8: codice EER

694

- Campo 10: Descrizione che consente di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza

695

- Campo 11: caratteristiche di pericolo (HP)

696

- **HP 1** Esplosivo,

697

- **HP 2** Comburente,

698

- **HP 3** Infiammabile,

699

- **HP 4** Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari,

700

- **HP 5** Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/ Tossicità in caso di respirazione,

701

- **HP 6** Tossicità acuta,

702

- **HP 7** Cancerogeno,

703

- **HP 8** Corrosivo,

704

- **HP 9** Infettivo,

705

- **HP 10** Tossico per la riproduzione,

706

- **HP 11** Mutageno,

707

- **HP 12** Liberazione di gas a tossicità acuta,

708

- 709 • **HP 13** Sensibilizzante,
- 710 • **HP 14** Ecotossico,
- 711 • **HP 15** Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo
- 712 summenzionate ma può manifestarla successivamente
- 713 - Campo 12: stato fisico del rifiuto
 - 714 • **SP** - Solido polverulento
 - 715 • **S** - Solido non polverulento
 - 716 • **FP** - Fangoso palabile
 - 717 • **L** - Liquido
 - 718 • **VS** - Vischioso sciropposo
- 719 - Campi 13 e 14: quantità pesata in kg (chilogrammi) che l'impianto invia a terzi
- 720 - Campo 15: destinazione del rifiuto, (da R1 a R13, o da D1 a D15), cioè l'operazione di trattamento al
- 721 quale il rifiuto sarà sottoposto nel successivo impianto.

722 La compilazione prosegue alla sezione **INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S** con i seguenti campi:

- 723 - Campo 22: numero del formulario o di altro documento di trasporto
- 724 - Campo 22b: altro tipo di trasporto (ALL.7 o MOD.B per i trasporti transfrontalieri)
- 725 - Campo 23: data inizio trasporto

726 Nella sezione **ESITO CONFERIMENTO** compilare i campi:

- 727 - Campo 24: data fine di trasporto
- 728 - Campo 25: peso verificato a destino, espresso in kg (chilogrammi)

729 Il respingimento si verifica nel caso in cui il rifiuto arrivato in impianto viene respinto.

730 L'annotazione viene collegata all'operazione di scarico che è stato respinto.

731 La registrazione dell'operazione di respingimento rientra nella sezione **ESITO CONFERIMENTO** e si compone

732 dei seguenti campi:

- 733 - Campo 26: tipologia indicare se il rifiuto è stato respinto in modo parziale o totale.
 - 734 • respingimento parziale: vanno indicate le quantità respinte espresse nella stessa unità di
 - 735 misura usata in origine sullo scarico del registro e sul documento di trasporto, oltre a
 - 736 selezionare la casella relativa alla causale del respingimento
 - 737 ▪ **NC** - Non Conformità,
 - 738 ▪ **IR** - Irricevibile,
 - 739 ▪ **ALTRO** – indicare motivazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta:
 - 740 esaurimento volumetria disponibile per conferimento rifiuto, chiusura impianto per
 - 741 manutenzione straordinaria, ecc.
 - 742 La data relativa a questa operazione è quella indicata al campo 24 ovvero coincidente con la
 - 743 data di fine trasporto.
 - 744 • respingimento totale: si utilizzano le stesse modalità di compilazione del respingimento
 - 745 parziale.

746 Nella sezione **PROVENIENZA RIFIUTO** l'impianto compila, in qualità di produttore, i campi riferiti al

747 trasportare con l'indicazione della denominazione (campo 33), codice fiscale o Partita Iva (campo 34),

748 numero iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali (campo 35); al destinatario con l'indicazione della

749 denominazione (campo 36), codice fiscale o Partita Iva (campo 37), numero Autorizzazione (campo 38);

750 all'intermediario/commerciante con l'indicazione della denominazione (campo 39), codice fiscale o Partita

751 Iva (campo 40), numero iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali (campo 41).

752

753 Il campo 42 Annotazioni può essere utilizzato per eventuali note a chiarimento e qualsiasi altra informazione

754 utile al tracciamento dei rifiuti

755

756 1.14 Quando l'impianto riceve rifiuti urbani non accompagnati da FIR

757 L'impianto che riceve un rifiuto urbano senza FIR, annota il carico con le modalità descritte al paragrafo 1.13.

758 La sezione **INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO CS** non sarà compilata perché si tratta di un conferimento rifiuti in

759 assenza di FIR:

760 Nella sezione PROVENIENZA RIFIUTO il destinatario compila i campi riferiti al produttore con l'indicazione
761 della denominazione (campo 30), codice fiscale o Partita Iva (campo 31), indirizzo/luogo di produzione
762 (campo 32); al trasportare con l'indicazione della denominazione (campo 33), codice fiscale o Partita Iva
763 (campo 34), numero iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali (campo 35);
764 all'intermediario/commerciante con l'indicazione della denominazione (campo 39), codice fiscale o Partita
765 Iva (campo 40), numero iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali (campo 41).
766 Lo scarico è compilato con le modalità descritte al paragrafo 1.13.
767 Il campo 42: Annotazioni: può essere utilizzato per eventuali note a chiarimento e qualsiasi altra informazione
768 utile al tracciamento dei rifiuti.
769

770 1.15 Altre operazioni

771 **Sezione RIFERIMENTO OPERAZIONE campo 7 Stoccaggio istantaneo**

772 Lo stoccaggio istantaneo riporta la quantità di ciascuna tipologia di rifiuto presente nel luogo di produzione
773 derivante dalla differenza tra ogni operazione di carico e scarico effettuata (= netto della quantità prodotta
774 al momento della data di calcolo).

775 I sistemi gestionali procedono automaticamente ad aggiornare tale dato.

776 In caso di tenuta cartacea il conteggio dovrà essere effettuato manualmente ogni sei mesi.

777 Questa operazione segue la numerazione progressiva all'interno del registro e riporta:

- 778 - Campi 1 e 2: numero progressivo su base annuale e data in cui è stato effettuato il calcolo dello
779 stoccaggio istantaneo
- 780 - Campo 7: data nella quale è stato calcolato lo stoccaggio istantaneo

781 Per quanto riguarda la sezione IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO potranno essere compilati ai fini della
782 identificazione dello stoccaggio istantaneo i campi: 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 secondo le descrizioni riportate
783 al punto 1.1.

784 Il soggetto iscritto al R.E.N.T.Ri. registra lo stoccaggio istantaneo dei rifiuti presenti in impianto all'atto della
785 sua iscrizione.

786 La registrazione dello stoccaggio istantaneo deve essere effettuata anche in fase di apertura di un nuovo
787 registro a seguito, ad esempio, di incorporazione di ramo d'azienda. In tal senso nel campo ANNOTAZIONI
788 vanno riportate le motivazioni inerenti alla registrazione dello stoccaggio istantaneo.
789

790 **Sezione RIFERIMENTO OPERAZIONE campo 6 Rettifica**

791 A fronte della necessità di integrare o modificare una precedente registrazione di carico o di scarico, è
792 possibile effettuare una operazione di rettifica.

793 Questa operazione segue la numerazione progressiva all'interno del registro e riporta:

- 794 - Campi 1 e 2: numero progressivo su base annuale e data in cui è stata effettuata l'operazione di
795 rettifica
- 796 - Campo 6: numero registrazione e data dell'operazione di carico e scarico che si vuole integrare o
797 modificare

798 Per quanto riguarda la sezione IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO potranno essere rettificati i campi: 8, 9, 10,
799 11, 12, 13, 14 e 15 secondo le descrizioni riportate al punto 1.1.
800

801 1.16 Casistiche

803 **CONFERIMENTO IN AREA PRIVATA**

804 Il luogo di produzione e di destinazione coincidono, anche se produttore e destinatario sono diversi (per
805 esempio nel caso degli impianti mobili).

806 Nel registro del destinatario:

- 807 - nelle operazioni di carico saranno riportati tutti i riferimenti identificativi dei rifiuti, oltre alla quantità
808 presa in carico con la modalità indicata al paragrafo 1. Non sarà riportato nessun riferimento al
809 documento di trasporto
- 810 - nella sezione PROVENIENZA DEL RIFIUTO dovranno essere compilati i seguenti campi:

- 811 ○ Campo 30: denominazione del soggetto da cui proviene il rifiuto
- 812 ○ Campo 31: codice fiscale o Partita Iva
- 813 ○ Campo 32: indirizzo/luogo dove il rifiuto è stato prodotto il rifiuto

814

815 Le operazioni di scarico seguono le modalità indicate al paragrafo 1.13.

816 Le quantità conferite in area privata, in assenza di un sistema di pesatura, saranno stimate.

817

818 **CONFERIMENTO SENZA FORMULARIO IN MODO OCCASIONALE E SALTUARIO**

819 Nel registro del destinatario:

- 820 - nell'operazione **di carico** non sarà riportato nessun riferimento al documento di trasporto. Le
- 821 modalità di annotazione del carico seguono le procedure descritte al paragrafo 1
- 822 - nella sezione PROVENIENZA DEL RIFIUTO dovranno essere compilati i seguenti campi:
- 823 ○ Campo 30: denominazione del soggetto da cui proviene il rifiuto
- 824 ○ Campo 31: codice fiscale o Partita Iva
- 825 ○ Campo 32: indirizzo/luogo dove il rifiuto è stato prodotto il rifiuto

826 Si rileva che in questo caso il trasportatore è lo stesso produttore, per cui non si indica nulla rispetto ai dati

827 identificativi del trasportatore.

828 Le quantità conferite saranno quelle pesate in impianto.

829 Le operazioni di scarico seguono le modalità indicate al paragrafo 1.13.